All'infuori della zona compresa nella sfera d'influenza britannica sul golfo d'Aden e di queste cinque stazioni sulla costa dei Benadir, tutta la restante regione dei Somali continuò, come sempre, ad essere divisa fra i sultani locali indipendenti.

Nel 1878 Yusuf Ali Yusuf, luogotenente o governatore in Allula del più potente di questi sultani, Osman Mahmud de' Migiurtini, ribellatosi, mosse guerra al suo signore. Fatta la pace, andò nel 1884 a stabilirsi sulla costa orientale a Opia o Obbia, che fece centro di un nuovo sultanato.

Chiesta in sul finire del 1888 la protezione dell'Italia, l'atto di accettazione veniva firmato in Opia il giorno 8 febbraio 1889 dal Sultano e dal console italiano di Zanzibar, e proclamato nello stesso giorno dal R. Incrociatore « Dogali. »

In seguito ad ulteriori negoziati, il sultano dei Migiurtini cedeva all' Italia i suoi diritti sovrani sul territorio conterminato dal littorale da Ras Auad a Capo Beduin, e il relativo atto veniva firmato in Allula il 7 aprile 1889 dalle parti contraenti, alla presenza del sultano d'Opia, Yusuf.

Nell'agosto 1889 l'Inghilterra, l'Italia e il Sultano di Zanzibar, si concordavano per modo da addivenire all'affitto delle stazioni sul littorale dei Benadir e alla delimitazione delle sfere d'interesse nell'interno, come fu detto a pag. 140 e 141 (1).

(1) All'entrata del golfo d'Aden, 130 miglia dal Capo Guardafui, giace l'isola di Socotra, estesa 7770 chilometri quadrati circa, con 4000 abitanti, per la più parte d'origine araba, il resto di stirpe indiana o portoghese. Sino dal 1876 si trova compresa nel dominio di Aden. Nell'ottobre 1886 venne formalmente annessa all'impero britannico, e posta sotto la giurisdizione del governo di Bombay.

Abd-el-Kuri ed altre due isole minori, fra il Capo Guardafui e Socotra, segnano con questa da cui dipendono, quasi il prolungamento del così detto corno africano.